

Delibera n. 127/2017

**Procedimento avviato con delibera n. 77/2017 - Indizione consultazione pubblica sulle integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione dell'accesso al sistema ferroviario nazionale.**

L'Autorità, nella sua riunione del 19 ottobre 2017

**VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità); ed in particolare:

- la lett. a) del comma 2, che stabilisce che l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali”*;

- la lett. b) del comma 2, ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;

- la lett. c) del comma 2, ai sensi della quale l'Autorità provvede *“a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)”*;

- la lett. i) del comma 2, che, con particolare riferimento all'accesso all'infrastruttura ferroviaria, stabilisce che l'Autorità provvede *“a svolgere tutte le funzioni di organismo di regolazione di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, e, in particolare, a definire i criteri per la determinazione dei pedaggi da parte del gestore dell'infrastruttura e i criteri di assegnazione delle tracce e della capacità e a vigilare sulla loro corretta applicazione da parte del gestore dell'infrastruttura”*;

**VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”*, ed in particolare l'articolo 37;

**VISTA** la delibera dell'Autorità n. 70/2014 del 31 ottobre 2014, recante *“Regolazione dell'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie e avvio del*

*procedimento per la definizione dei criteri per la determinazione del pedaggio per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie";*

- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 96/2015, del 13 novembre 2015, recante *"Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria";*
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 75/2016, del 1° luglio 2016, recante *"Sistema tariffario 2016-2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni";*
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 80/2016, del 15 luglio 2016, recante *"Sistema tariffario 2017-2021 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015";*
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 77/2017, del 31 maggio 2017, recante *"Avvio di un procedimento regolatorio riguardante la verifica ed eventuali integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione del sistema ferroviario nazionale in relazione agli esiti dell'indagine conoscitiva di cui alla delibera n. 127/2016";*
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014 (di seguito: Regolamento sui procedimenti dell'Autorità), ed in particolare gli articoli 4 e 5;
- RILEVATA** la necessità, nell'ambito del procedimento finalizzato a garantire il rispetto dei principi di equità, trasparenza e non discriminazione nella regolazione del sistema ferroviario nazionale avviato con la citata delibera n. 77/2017, ed in applicazione dell'articolo 5 del Regolamento sui procedimenti dell'Autorità, di sottoporre a consultazione le integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione del sistema ferroviario nazionale in considerazione delle innovazioni, intervenute nel campo dell'esercizio dei treni, suscettibili di impatto rilevante sul segmento di mercato c.d. Open Access Premium;
- VISTA** la relazione illustrativa predisposta dai competenti Uffici dell'Autorità;
- RITENUTO** al riguardo congruo individuare nel 6 novembre 2017 il termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati;

su proposta del Segretario generale

### **DELIBERA**

1. di indire, per le motivazioni illustrate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, una consultazione pubblica sulle integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione del sistema ferroviario nazionale di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. i soggetti interessati possono formulare le proprie osservazioni e proposte sulle integrazioni dei principi e dei criteri di regolazione di cui al punto 1 entro e non oltre il termine del 6 novembre 2017, esclusivamente nel rispetto delle modalità indicate nell'allegato B alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. la presente delibera, gli allegati A e B di cui ai punti 1 e 2, nonché la relazione illustrativa predisposta dagli Uffici sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 19 ottobre 2017

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente  
Andrea Camanzi